

GRANDI OPERE

È il primo passo della nuova ferrovia a servizio della galleria del Brennero

TRE ANNI FA
IL TRACCIATO

La Provincia ha presentato tre anni fa il progetto per il tracciato della circonvallazione e ferroviaria trentina e roveretana.

IL BRACCIO
DI FERRO

Prima di sbloccare il progetto trentino, Roma ha chiesto alla Provincia i soldi del fondo ferroviario dell'A22.

LA DELIBERA
DI TRENTO

Trento ha risposto con una delibera con tre richieste a Roma, tra cui i 70 milioni, per sbloccare il fondo.

LO SBLOCCO
DEL CIPE

Il Cipe venerdì ha dato l'ok ai 70 milioni per il preforo della tratta trentina al servizio del tunnel del Brennero.

PACHER SBLOCCA
LE RISORSE A22

Dopo l'ok del Cipe ai 70 milioni di euro per la tratta trentina del progetto per il Tunnel del Brennero, la Provincia sbloccherà i 550 milioni di A22.

IL PROGETTO
ATTENDE LA VIA

Il progetto del tunnel del Brennero, seguito a livello nazionale da Mauro Fabris, prevede che il lotto trentino riceva, ormai entro il 2014, l'ok della Via nazionale.

Tunnel da 70 milioni, c'è l'ok ai lavori

15 chilometri tra Lavis e Trento De Col: cantieri al via nel 2014

La nuova ferrovia al servizio del tunnel del Brennero è necessaria per togliere da Trento il traffico merci in uscita dalla galleria di base al confine tra Italia e Austria è più vicina. Lo sblocco dei 70 milioni di euro liberati dal Cipe venerdì pomeriggio e destinati al lotto 3 Trento-Rovereto permette di guardare con tempi più certi ai lavori per il Tunnel del Brennero per la parte che riguarda il territorio trentino. I lavori per i treni ad alta capacità (Tac) vengono così sbloccati dopo quasi tre anni di attesa: il progetto per la circonvallazione di Tren-

complessivi, è oltre 4 volte più ampio del cunicolo esplorativo delle gallerie di Mezzolombardo, che era pari a circa 3,5 chilometri.

Il tracciato, sulla base del progetto, prevede l'avvio della tratta a sud di Trento, poco sotto Mattarello e un po' più a nord della località Acquaviva. Il preforo sbucherà a nord di Trento nella zona a monte di Lavis e poi, dopo un altro tratto, ai Sorni.

Il cantiere, secondo De Col, dovrebbe partire entro il prossimo anno. I tempi, questo un aspetto da considerare, non saranno però dettati dalla Provincia. Il bando per il preforo, del valore di 70 milioni di euro, deve essere infatti emesso dalle ferrovie italiane, ovvero dalla società che si occupa della gestione della rete, Rfi. Probabilmente, la società del gruppo Fs attenderà lo sblocco dei 550 milioni di euro del tesoretto dell'A22 promesso dalle due Province di Trento e Bolzano, prima di dare il via libera al bando. L'appalto, sulla base dei tempi relativi a questo tipo di gare, e ai prevedibili possibili ricorsi al Tar, potrebbe essere assegnato il prossimo anno e i lavori partire entro la fine del 2014.

Il cantiere, secondo le stime su lavori analoghi, potrebbe dare lavoro per i due anni di interventi necessari al completamento del cunicolo esplorativo. Che servirà, come spiega De Col, a verificare la situazione geologica, l'acqua, il tipo di roccia: insomma, a considerare se ci saranno delle sorprese nella composizione del terreno.

Per quanto riguarda la quota di inerti che uscirà dal tunnel, secondo De Col, si tratterà di una produzione limitata. Per fare un paragone si parla di 40-50 metri cubi prodotti ogni metro lineare. Alla fine sui 15.000 metri si dovrebbe arrivare a 600.000 metri cubi totali. Per fare un paragone con opere simili già realizzate, le gallerie di Martignano lungo la tangenziale che porta verso Trento nord per chi proviene dalla Valsugana, avevano



La nuova ferrovia che verrà

Nella foto, il rendering di come potrebbe presentarsi l'accesso al tunnel a sud di Trento, poco sopra Acquaviva: si vedono chiaramente il tracciato dell'ex statale e sullo sfondo l'abitato di Mattarello. Ma per vederlo realizzato serviranno anni. Nel 2014 si partirà con il preforo esplorativo

Bando da definire



Saranno le Ferrovie a decidere tempi e modi della gara per la tratta

Raffaele De Col

to e Rovereto fu presentato dalla Provincia a Roma nel 2010.

L'opera in questione, nel suo complesso costerà 1,6 miliardi di euro e prevede, di fatto, un tragitto per la nuova ferrovia che, partendo a nord di Lavis, aggiri prima Trento e poi Rovereto, per sbucare a Serravalle a sud. Il tratto trentino a nord di Rovereto è quello che ha ottenuto i 70 milioni di euro del Cipe che, spiega Raffaele De Col, dirigente del Dipartimento lavori pubblici della Provincia, serviranno tutti per il preforo.

Si tratta del tunnel esplorativo che, con i suoi 15 chilometri di lunghezza

prodotto quasi 5 volte di più di interti per metro: in quel caso il cantiere ne espelleva 220 metri cubi per metro.

Il preforo, una volta terminato, potrebbe rimanere come galleria di servizio per il tunnel vero e proprio della circonvallazione ferroviaria effettiva, oppure potrebbe essere ampliato successivamente e diventare la galleria in cui passano effettivamente i treni. La circonvallazione, i cui lavori saranno terminati nel 2023, servirà per far passare i treni merci all'esterno delle due città di Trento e Rovereto.

I soldi per finanziare l'intera tratta, che ha un costo stimato di 1,6 miliardi di euro, arriveranno, secondo le previsioni, dal futuro concessionario dell'A22. Nel bando di gara, ancora bloccato a Roma per una decisione definitiva, è previsto un accantonamento annuo di almeno 34 milioni di euro della futura Autostrada del Brennero. Soldi che saranno una parte del finanziamento che l'Italia metterà a sostegno dell'intero progetto del Tunnel del Brennero e delle tratte di accesso, a nord (Fortezza) e a sud (a Trento e a Verona). **A. Con.**

IN BREVE

CADE DALLE SCALE ANZIANA FERITA

● Per un malore, è scivolata dalle scale rimanendo incosciente a terra. L'allarme alle 15 di ieri a Croviana: la donna ferita ha 84 anni ed è stata trasportata con l'elicottero all'ospedale Santa Chiara di Trento. Ripresa conoscenza, è stata ricoverata per la frattura ad un polso.

SETTANTENNE CADE AI DODICI APOSTOLI

● Brutta caduta lungo un sentiero in quota per una donna di 78 anni di Villa Lagarina. La donna, impegnata in un'escursione al rifugio Dodici Apostoli, è